

Verona battuta I play-off così saranno super

Senza Spanghero e Cortese una bella vittoria di squadra
Simpson e Powell più forti dell'indiavolato ex Vujacic



GSA UDINE

76

TEZENIS VERONA

71

27-31, 47-48, 67-62

GSA APU UDINE Mortellaro 6, Pinton, Simpson 24, Amici 4, Penna 14, Nikolic 6, Pellegrino 8, Powell 14. Non entrati: Spanghero, Chiti, Di Giovanni e Cautiero. Coach Martellosi.

TEZENIS VERONA Ferguson 2, Poletti 7, Amato 14, Candussi 13, Vujacic 22, Udom 8, Quarisa, Severini 3, Ikangi 2. Non entrato: Dieng. Coach Dalmonte.

Arbitri Brindisi di Torino, Centonza di Ascoli Piceno e Perocco di Treviso.

Note Gsa Udine: 18/30 al tiro da due punti, 13/30 da tre e 1/6 ai liberi. Verona: 13/25 al tiro da due punti, 13/32 da tre e 6/9 ai liberi. Nessun uscito per 5 falli. Spettatori 3480.

Antonio Simeoli

UDINE. La miglior partita della stagione, contro una squadra

forte e senza due giocatori come **Spanghero** e **Cortese** ko. La Gsa batte 76-71 la Tezenis Verona, ma soprattutto dà un segnale forte a due settimane dai play-off: chi vorrà vincere dovrà fare i conti con una squadra non perfetta, ma di cuore, capace quando corre e difende di essere letale. Il primo quarto ha tre caratteristiche: è spettacolare come pochi, dura un lampo perché il cronometro si ferma per il primo fallo solo dopo 6" e poi è una saga del tiro da tre punti, 14 canestri in 10', sette per parte. Percentuali folli da ambo le parti, con la piacevole novità della sirena fatta suonare dalla consolle a ogni tiro da tre di casa che rende il tutto un vero aperitivo play-off.

L'ultimo? Un tiro forzatissimo di **Simpson** (75% dall'arco dopo 10') che fa esplodere il Carnera stracolmo una frazione di secondo prima del suono della sirena del primo quarto, che finisce 27-31. Tra i gialloblu i friulani hanno rivisto un gran giocatore, **Sasha Vujacic**, partito promessa da Udine nel 2004 per l'America e tornato ieri per la prima volta da avversario con due anelli Nba al dito. "The machine" lo chiamano dall'altra parte dell'Oceano, è vero sarà pure "solo" serie A2, ma ieri Sasha "mascherato" per un colpo subito in settimana, super motivato e davanti anche al suo ex presidente **Edi Snaidero**, ha fatto capire perché. Meccanica di tiro perfetta, 4 triple su 4 nel primo quarto e 14 punti tanto per iniziare. Saranno 22 alla fine.

La Gsa? Gioca bene, perché davanti ha una squadra tosta che si permette di schierare il piccoletto terribile **Ferguson** da sesto uomo e il friulano **Candussi** (andava preso la scorsa estate altro che...) sempre pericoloso anche da fuori. Tiene botta l'Apu, pur senza

Cortese e praticamente Spanghero, che non sono proprio due giocatori qualsiasi. **Powell** è esplosivo, Simpson nella versione migliore, prof **Mortellaro** in serata da lezione, **Penna** in versione triplista. Meno male, perché Verona, sostenuta da un bel gruppo di tifosi, fa tremare i polsi. Vujacic continua a imperversare, è in palla anche fisicamente, **Candussi** è un rebus per i lunghi Apu, **Amato** un signor play: eppure la Gsa va all'intervallo lungo incollata alla Tezenis (47-48) grazie all'ennesima tripla in transizione di un sontuoso **Simpson** che fa partire la sirena ed esplodere il Carnera. Quando corre e difende la Gsa non deve temere nessuno, se poi le percentuali da tre sono queste (10/15 dopo 20')... Ecco, la difesa. Va bene che Verona ha tiratori super, va bene che Vujacic è in serata, ma 48 punti presi in casa in due quarti non sono il massimo in chiave post-season. In realtà arrivare quarti o quinti cambia poco, anche per questo, libere da pressione, le due squadre continuano a far divertire. Come **Nikolic**, ha un'energia impressionante che aiuta la squadra quando perde il filo in attacco. **Powell** prova a fare la differenza da sotto, Penna, senza cambi e con un mare di responsabilità, regge la scena e continua a segnare da tre, quel tiro che potrebbe cambiargli la carriera. Udine mette il naso avanti (54-51) a metà terzo quarto. La difesa ora convince, Simpson s'incolla a Vujacic, Verona non molla di un centimetro: è una vera anteprima play-off, roba da semifinale o giù di lì. Un canestro sull'asse Amici-Powell dopo una palla recuperata è delizioso: 67-62 a fine quarto con **Amici** che prova a fermare Vujacic con le buone e pure le cat-

tive. Ma Udine avrà benzina per reggere nell'ultimo quarto senza Spanghero e Cortese? Simpson, alla miglior gara stagionale, e Powell sono la risposta. Udine non capitalizza in avvio di quarto cinque occasioni, sbaglia pure due liberi con Mortellaro. Simpson sgancia la sesta tripla, Amato risponde: finale punto a punto. Bellissimo. Passo e incrocio di Nikolic super, Penna regala il +6 con una magata, Powell difende, eccome se difende. Sì, il cuore di Udine è più forte della assenze. Forse non di Vujacic: sesta tripla: 74-71. Magata di Powell, decisivo nel finale, e così anche il buon Sasha si deve arrendere a una squadra che tra due settimane nei play-off può far divertire. Anche sognare? Vedremo.

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

LE ALTRE PARTITE

Tra Montegranaro e Treviso è volata per il secondo posto

Sarà l'ultima giornata di regular season a stabilire chi fra De' Longhi Treviso e Poderosa Montegranaro chiuderà seconda nel girone Est e si prenderà la pole position nella griglia playoff. I trevigiani, che domenica ricevono la Gsa, hanno espugnato il parquet dell'Assigeco con 20 punti di Logan, marchigiani corsari a Imola con cinque uomini in doppia cifra. Roseto (Pierich 18 punti) batte Ferrara e sale al sesto posto, stacca il pass per i play-off la Pompea Mantova, che supera Forlì con 20 punti di Ghersetti. In coda lotta appassionante. La Hertz Cagliari approfitta del rilassamento post-pro-

mozione della Fortitudo e coglia due punti pesanti per la salvezza: 21 punti e 12 rimbalzi per Diop. Cento agguanta Jesi e fa sua la differenza canestri: 23 punti per

Taylor. La Bakery rimonta e vince all'overtime a Ravenna: Appling 31 punti.

Infine nel girone Ovest il testa a testa per la promozione diretta fra Virtus Roma e

Capo d'Orlando si risolverà solamente negli ultimi 40' di regular season. —

G.P.



In alto, Penna e Simpson ceccchini infallibili dall'arco dei tre punti. A sinistra, Powell in palleggio, sopra un momento di discussione tra Amici e un avversario FOTO PETR.JSSI/PREGNOLATO

